



## **Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

---

21\_28\_3\_GAR\_COORD POL MONT\_BANDO GAL CARSO LAS KRAS MIS 19 AZ SI8\_0\_INTESTAZIONE

### **Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine**

PSR 2014-2020, Misura 19, sottomisura 19.2, Bando Azione SI8. "Risistemazione fondiaria tramite trasferimento di best practice" della SSL del GAL Carso - LAS Kras. Pubblicazione Bando.



**BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE ALLA MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SVILUPPO LOCALE LEADER"  
– PER LE AZIONI RIENTRANTI NELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE APPROVATE NELL'AMBITO DEL  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.**

**GAL CARSO - LAS KRAS**

SSL - IL CARSO COME LABORATORIO

Azione:

# **SI8 RISISTEMAZIONE FONDIARIA TRAMITE TRASFERIMENTO DI BEST PRACTICE**



## Sommario

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI .....	3
Articolo 1 – Oggetto e finalità .....	3
Articolo 2 – Allegati e disposizioni attuative .....	3
Articolo 3 – Definizioni .....	3
Articolo 4 – Aree di intervento .....	4
Articolo 5 – Strutture competenti .....	5
Articolo 6 – Risorse finanziarie disponibili.....	5
CAPO II – BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ .....	5
Articolo 7 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità .....	5
CAPO III - ALIQUOTA E AMMONTARE DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	6
Articolo 8 – Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno.....	6
Articolo 9 – Costi minimo e massimo ammissibili .....	6
Articolo 10 – Interventi ammissibili.....	6
Articolo 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi .....	7
Articolo 12 – Costi ammissibili.....	7
Articolo 13 – Costi non ammissibili .....	8
CAPO IV: VINCOLI .....	8
Articolo 14 – Impegni essenziali .....	8
Articolo 15 – Impegni accessori.....	8
CAPO V PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO .....	9
Articolo 16 – Presentazione della domanda di sostegno .....	9
Articolo 17 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno .....	9
Articolo 18 – Criteri di selezione e di priorità.....	11
Articolo 19 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno .....	14
CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI.....	14
Articolo 20 – Disposizioni di rinvio .....	14
Articolo 21 – Trattamento dei dati personali .....	15
Articolo 22 – Informazioni .....	15
ALLEGATI.....	16



## CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

### Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente bando disciplina le modalità di accesso agli aiuti previsti dalla misura 19.2 del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, cofinanziato dalla Commissione europea attraverso il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (in seguito denominato FEASR) con riferimento alla seguente azione:

Codice	SI-8
Titolo	RISISTEMAZIONE FONDIARIA TRAMITE TRASFERIMENTO DI BEST PRACTICE

della Strategia di Sviluppo Locale (di seguito SSL) del Gruppo di Azione Locale “GAL CARSO – LAS KRAS S.C.A R.L.”, di seguito GAL, approvata con deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2016 n. 2657 (pubblicato sul B.U.R. n. 2 del 11 gennaio 2017) e successive varianti.

2. L’azione di cui al precedente comma 1 ha per oggetto il miglioramento fondiario inteso come sistemazione agraria dei terreni marginali e/o abbandonati con interventi quali ad esempio: la sistemazione del fondo con anche la fresatura delle pietre, il ripristino della sostanza organica con ammendanti di origine naturale, la sistemazione degli elementi del paesaggio (siepi, muretti a secco, pulizia dei muretti a secco), ecc. La stessa, inoltre, persegue le seguenti finalità: recuperare le aree abbandonate e marginali a causa di motivi legati alla difficoltà di accesso, all’abbandono e scarsa fertilità e creare nuove aree agricole dove poter avviare produzioni, di nicchia e ad alta sostenibilità e, allo stesso tempo, caratterizzare ogni particella lavorata come utile alla salvaguardia dell’ambiente, del paesaggio culturale e del sistema idrogeologico.

### Articolo 2 – Allegati e disposizioni attuative

1. Gli allegati formano parte integrale e sostanziale del presente bando.
2. L’Allegato A riporta le “Disposizioni attuative” a cui si fa rinvio nel testo del bando. Le “Disposizioni attuative” definiscono le condizioni che regolano il sostegno al pari degli articoli del bando.

### Articolo 3 – Definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per:
  - a) **“operazione”**: insieme degli interventi o delle attività previsti dal progetto per il quale viene chiesto il sostegno;
  - b) **“impresa”**: ai sensi del diritto europeo, qualsiasi soggetto che svolge attività economica offrendo beni e servizi sul mercato, indipendentemente dalla sua forma giuridica;
  - c) **“organismo pagatore”**: l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) istituita ai sensi del D.Lgs. 27 maggio 1999, n. 165, operante in conformità alla normativa comunitaria di riferimento, in particolare il regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 ed il regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014;
  - d) **“ufficio attuatore”**: unità organizzativa responsabile del procedimento e dell’istruttoria relativi alla concessione e alla proposta di liquidazione dei sostegni previsti dal PSR, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla struttura responsabile di misura;



- e) **“responsabile di misura”**: unità organizzativa dell’amministrazione regionale che svolge i compiti di indirizzo e coordinamento nei confronti degli uffici attuatori;
- f) **“intervento di prossimità”**: intervento di miglioramento fondiario su particelle contigue o interventi di miglioramento fondiario che avvengono entro i 250 metri lineari misurati tra i punti più vicini delle particelle oggetto di intervento, non necessariamente contigue;
- g) **“Area abbandonata”**: superficie agricola attualmente non coltivata a coltivazioni da reddito (vite, olivo, frutteto, orto o piante officinali) eventualmente destinata ad attività marginali aziendali (bosco, pascolo, tare e superfici non agricole). Tale situazione deve essere coerente con i dati riportati nel fascicolo aziendale.
- h) **“Approccio innovativo”**: soluzione (metodologia di lavoro, attrezzatura, approccio) tecnologica innovativa nel campo di applicazione o soluzione tecnologica derivante da esperienze antiche territoriali ma rivista in chiave moderna. Si considerano nuove tecnologie anche le tecniche di ingegneria naturalistica.
- i) **“Imprenditore agricolo professionale”**: soggetto in possesso dei requisiti previsti dall’art. 1 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 (Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell’art. 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della L. 7 marzo 2003, n. 38).
- j) **“Area terrazzata”**: appezzamento sistemato a terrazze di varie dimensioni e caratterizzate da pendenze (rapporto espresso in termini di percentuale, tra la distanza in verticale tra il punto più alto e il punto più basso dell’appezzamento e la loro distanza in orizzontale) pari o superiore al 10 %.
- k) **“Imprenditoria giovanile”**:
- le imprese individuali e le persone fisiche i cui titolari hanno età compresa tra 18 e 41 anni non ancora compiuti;
  - le società di persone e le cooperative in cui i giovani di età compresa tra 18 e 41 anni non ancora compiuti rappresentano la maggioranza assoluta dei soci e le società di capitali in cui i giovani di età compresa tra 18 e 41 anni non ancora compiuti detengono la maggioranza assoluta del capitale sociale.
- l) **“Imprenditoria femminile”**:
- le imprese individuali la cui titolare è una donna;
  - le società di persone e cooperative con almeno il 60% dei soci donne;
  - le società di capitali con almeno i 2/3 delle quote in possesso di donne e i cui organi di amministrazione siano composti per almeno i 2/3 da donne.

#### Articolo 4 – Aree di intervento

1. Gli interventi oggetto di aiuto sono applicabili nei seguenti Comuni:

Comune	Area rurale PSR 2014-2020
Savogna d’Isonzo	C1
Sagrado	B1
Fogliano-Redipuglia (P)	B1
Doberdò del Lago	B1
Ronchi dei Legionari (P)	B1
Monfalcone (P)	B1



Duino Aurisina	C1
Sgonico	C1
Monrupino	C1
Trieste (P)	A1
San Dorligo della Valle	C1
Muggia	C1

2. I Comuni contrassegnati nella tabella di cui al comma 1 con "(P)" sono i comuni parzialmente inclusi nel territorio del GAL. Gli interventi oggetto di aiuto, pertanto, devono essere realizzati esclusivamente nel territorio di tali Comuni incluso nel territorio del GAL ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge Regionale n. 33/2002 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia).

#### Articolo 5 – Strutture competenti

1. Ai fini del presente bando:
- la struttura responsabile della misura è il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
  - l'ufficio attuatore è il GAL.

#### Articolo 6 – Risorse finanziarie disponibili

- Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie per complessivi euro 253.146,20 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 7.022,55, di cofinanziamento nazionale pari a euro 9.263,52 e quota di aiuti aggiuntivi regionali di cui all'art. 2 commi 123, 124 e 125 della L. Reg. dell'11 agosto 2016, n. 14 pari a 236.860,13.
- A seguito di rimodulazioni finanziarie della propria SSL, il GAL può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
- Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 19 entro la data di validità della stessa.

## CAPO II – BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

#### Articolo 7 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando possono essere:

Beneficiari	Requisiti di ammissibilità
aziende agricole singole o associate, anche organizzate assieme in un soggetto formale, attive nella produzione primaria di prodotti agricoli	<ol style="list-style-type: none"> <li>essere iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA);</li> <li>essere microimpresa o piccola impresa (PMI) come definita all'allegato 1 del Reg. (UE) 702/2014</li> </ol>



2. I requisiti di cui al comma 1 sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e la verifica degli stessi avviene anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale di cui al DPR 1° dicembre 1999, n. 503 (“Regolamento recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’art. 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173”) e del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 (“Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura”).

## CAPO III - ALIQUOTA E AMMONTARE DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

### Articolo 8 – Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno

1. Il sostegno è concesso in conto capitale con le seguenti aliquote:

Beneficiario	Tipologia del sostegno	Aliquota	Condizioni
Tutti i beneficiari	art. 42 del TFUE	50 %	Per tutti gli investimenti pertinenti con il presente bando

2. Il sostegno è concesso in base al costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell’istruttoria di cui all’articolo 19 fermo restando il limite costituito dal costo massimo ammissibile di cui al successivo articolo 9.

### Articolo 9 – Costi minimo e massimo ammissibili

1. Il costo minimo ammissibile dell’operazione per la quale è presentata domanda di sostegno è pari a euro 13.000,00.
2. Il costo massimo ammissibile considerato ai fini del sostegno dell’operazione è pari a 60.000,00 €.

### Articolo 10 – Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili al sostegno i seguenti interventi:

<i>Interventi</i>	<i>Beneficiari</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimenti per la riqualificazione degli immobili, che comprendono:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Risistemazione fondiaria anche con fresatura delle pietre;</li> <li>○ Ripristino della sostanza organica con ammendanti di origine naturale;</li> <li>○ Recinzione e recupero di terreni con utilizzo di materiale locale e di origine naturale in abbinamento a tecnologie consolidate</li> <li>○ Risistemazione degli elementi del paesaggio (siepi, muretti a secco, terrazzamenti, pulizia di muretti o terrazzamenti a secco o simil secco) presenti e legati all’utilizzo del fondo oggetto di intervento.</li> </ul> </li> <li>• Spese tecniche necessarie per la realizzazione degli interventi di cui sopra</li> </ul>	Tutti i beneficiari



### Articolo 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi

1. Agli interventi si applicano i seguenti requisiti di ammissibilità:

<i>Interventi</i>	<i>Requisiti di ammissibilità</i>
Gli interventi utili a riqualificare gli immobili come da art. 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Devono essere ubicati sul territorio eleggibile dalla SSL del GAL;</li> <li>- Devono riguardare superfici di riqualificazione comprese tra un minimo di 1.000 mq e un massimo di 20.000 mq se in aree pianeggianti;</li> <li>- Devono riguardare superfici di riqualificazione comprese tra un minimo di 500 mq e un massimo di 20.000 mq se in aree terrazzate.</li> </ul>

2. Per le operazioni che prevedono interventi realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. La disponibilità giuridica dell'immobile deve essere garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cinque anni a decorrere dal pagamento finale, come da dichiarazione di assenso da allegare alla domanda (Allegato C).

### Articolo 12 – Costi ammissibili

1. I requisiti generali di ammissibilità dei costi sono indicati nell'articolo 2 delle Disposizioni attuative (Allegato A).
2. I costi ammissibili, riferiti a ciascuno degli interventi di cui al precedente articolo 10 sono di seguito elencati:

<i>Interventi</i>	<i>Costi ammissibili</i>
Tutti gli interventi indicati all'art. 10	<p>a) Investimenti di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettere a), b) e c) del regolamento (UE) n. 1305/2013, ad esclusione dell'acquisizione di beni immobili, costituiti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a.1) costruzione o miglioramento di beni immobili;</li> <li>a.2) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;</li> <li>a.3) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a.1) e a.2), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità entro il limite del 10% del costo ammissibile dei relativi investimenti. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche</li> </ul>





	quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a.1) e a.2);
	b) contributi in natura

### Articolo 13 – Costi non ammissibili

1. Non sono ammissibili i costi non espressamente previsti nel precedente articolo 12 e quelli riportati nell'articolo 3 della Disposizioni attuative (Allegato A).
2. In particolare in applicazione del regolamento (UE) n. 702 della Commissione del 25 giugno 2014, in aggiunta ai costi non ammissibili di cui al comma 1 sono considerati non ammissibili tutti i costi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno e anche i seguenti costi:
  - a) il capitale circolante;
  - b) l'impianto di piante annuali;
  - c) i lavori di drenaggio
  - d) l'acquisto di diritti di produzione, diritti all'aiuto e piante annuali;
  - e) gli investimenti realizzati per conformarsi alle norme dell'Unione;
  - f) l'acquisto di animali.

## CAPO IV: VINCOLI

### Articolo 14 – Impegni essenziali

1. Gli impegni essenziali a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la revoca del sostegno. Il GAL revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

### Articolo 15 – Impegni accessori

1. Gli impegni accessori a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la riduzione graduale dal sostegno. Il GAL revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.



## CAPO V PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

### Articolo 16 – Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario, entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (BUR), compila, sottoscrive con firma digitale e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), [www.sian.it](http://www.sian.it), corredata della documentazione di cui all'articolo 17.
2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con provvedimento del Presidente del GAL reso noto tramite pubblicazione nel sito internet del GAL di cui all'art. 22 del presente bando.
3. I beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento e la successiva validazione del fascicolo aziendale elettronico.
4. Fermo restando il necessario possesso alla data di presentazione della domanda dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 7, il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale comporta l'inammissibilità al sostegno dell'operazione o di parte di essa in relazione alla quale il fascicolo aziendale non è stato aggiornato, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo, 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241.
5. Tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.
6. Il beneficiario presenta a valere sul presente bando una sola domanda di sostegno. Le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili.

### Articolo 17 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. La documentazione allegata alla domanda di sostegno comprende:
  - a) documentazione necessaria prevista dall'articolo 4 delle Disposizioni attuative (Allegato A) del presente Bando;
  - b) piano aziendale redatto secondo l'Allegato B, a pena di inammissibilità della domanda di sostegno;
  - c) documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio, come richiamati nell'articolo 18;
  - d) dichiarazione di un tecnico abilitato indipendente attestante conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 152 del 2006 che l'operazione:
    - d.1) comporta rischi per l'ambiente ed è soggetta a valutazione dell'impatto ambientale conformemente a quanto disposto all'art. 1 delle Disposizioni attuative (Allegato A) (da allegare qualora già disponibile), oppure;
    - d.2) non comporta rischi per l'ambiente.
  - e) autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (solo nel caso di interventi che modificano lo "stato dei luoghi" in ambiti di tutela paesaggistica, ai sensi degli artt. 136 e 142 del decreto citato) o, qualora non disponibile, copia della richiesta di rilascio della suddetta autorizzazione presentata all'ufficio competente;
  - f) omissis;
  - g) omissis;
  - h) documento di identità del sottoscrittore della domanda di sostegno;
  - i) Dichiarazione di assenso da parte del soggetto proprietario dei fondi in merito alla autorizzazione dell'uso dell'immobile per le finalità del progetto ed alla concessione in uso per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni (Allegato C) comprensivo



- di contratto d'uso o di affitto o altri documenti comprovanti la disponibilità degli immobili o eventuale visura catastale se proprietario dell'immobile;
- j) Visura camerale aggiornata (non più di 6 mesi);
  - k) Bilanci o altri documenti attestanti la dimensione economica aziendale;
  - l) Documentazione relativa a procedura di verifica di significatività dell'incidenza, come da art. 1 delle Disposizioni attuative (Allegato A), per gli interventi che ricadono nei siti Natura 2000 a norma delle direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli"



### Articolo 18 – Criteri di selezione e di priorità

1. Ai fini della selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 19 vengono applicati i seguenti criteri di selezione e relativi punteggi:

Criterio di selezione	Subcriterio/Parametro	Punt.	Cumulab.	Punteggio massimo	Modalità di applicazione e verifica	
Potenziamento e sviluppo produzioni locali	Superficie ripristinata area terrazzata	500 – 2.000 mq	Non cumulabili	Fino a 15	Il punteggio è assegnato se si presenta la condizione specifica	
		2.001 – 2.500 mq				
		oltre i 2.500 mq				
	Superficie ripristinata area non terrazzata	1000 – 4.000 mq	5			
4.001 – 10.000 mq		7				
Integrazione delle filiere produttive, reti d'impresa, progetti di filiera	aziende agricole associate in rete d'impresa o ATI	oltre i 10.000 mq	Cumulabile	Fino a 25	Il punteggio è assegnato se si presenta la condizione specifica	
		Interventi di prossimità tra almeno 2 beneficiari	Non cumulabile			
		Interventi di prossimità tra 3 beneficiari				
		Interventi di prossimità tra 4 beneficiari				
Sviluppo e applicazione di nuove tecnologie per il recupero delle superfici agricole	Approccio innovativo del processo tecnologico o del prodotto anche in relazione all'utilizzo di nuove tecnologie e processi per attuare il progetto	Interventi di prossimità tra almeno 5 beneficiari	-	Fino a 5	Il punteggio è assegnato se si adottano approcci innovati per attuare il progetto (come ad esempio fresatura profonda o superficiale della pietra, ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica, innovazioni per la prevenzione dei danni da fauna selvatica, ...)	
		5				
		risistemazione agronomica del fondo				5
		Effetti su ambiente paesaggio e risorse naturali				risistemazione degli elementi architettonici e del paesaggio
ripristino sostanza organica	6					
utilizzo materiale locale (pietre e/o legno) in abbinamento a tecnologie consolidate	6					



		8				
Sostenibilità economica dell'idea dopo la fine del progetto finanziato	azienda con certificazioni biologica, biodinamica o che utilizza la lotta integrata o altre certificazioni di sostenibilità	5	Cumulabili	Fino a 10	Il punteggio è assegnato se si presenta la condizione specifica	Il punteggio è assegnato se il soggetto richiedente corrisponde alla definizione di "imprenditoria giovanile", alla data di presentazione della domanda
	IAP	5				
Imprenditoria giovanile	SAU agricola dell'azienda < 3,00 Ha (esclusi prato e pascolo)	4	Cumulabili	Fino a 12	Il punteggio è assegnato se il soggetto richiedente corrisponde alla definizione di "imprenditoria femminile", alla data di presentazione della domanda	Punteggio assegnato se il soggetto richiedente corrisponde alla definizione di "imprenditoria femminile", alla data di presentazione della domanda
		4				
Imprenditoria femminile		4	Cumulabili	Fino a 12	Il punteggio è assegnato per i posti di lavoro generati dal progetto, aggiuntivi rispetto a quelli risultanti dal Libro Unico del Lavoro al momento della presentazione della domanda di sostegno per soggetti svantaggiati. La verifica viene effettuata sulla base della previsione contenuta nel Piano di attività e confermata attraverso il Libro Unico del lavoro al momento della presentazione della domanda di pagamento a saldo.	
	Il progetto crea occupazione per altri soggetti svantaggiati (oltre a giovani e donne)	4				
PREFERENZE						

2. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti.
3. La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 35 punti non è ammessa a finanziamento
4. In caso di parità di punteggio tra due o più domande i criteri di priorità indicati in ordine decrescente di rilevanza sono i seguenti:
  - a) Imprese giovanili (secondo la definizione di cui all'articolo 3 co. 1);



b) ordine cronologico di presentazione della domanda di sostegno.



## Articolo 19 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno

1. Entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241, il GAL svolge l'istruttoria delle stesse, adotta il provvedimento di approvazione delle graduatorie, lo trasmette in copia alla Struttura responsabile ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Il GAL adotta il provvedimento di concessione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie e lo notifica ai beneficiari a mezzo PEC, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per le verifiche di legge.
3. Nel caso in cui le operazioni comportino rischi per l'ambiente, l'ufficio attuatore concede il sostegno entro 30 giorni dalla presentazione della valutazione dell'impatto ambientale di cui all'articolo 1 delle Disposizioni attuative (Allegato A) con esito favorevole.
4. Le graduatorie hanno validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR.
5. Qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:
  - a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione degli interventi nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;
  - b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
  - c) rinunciare al sostegno.
6. Entro 15 giorni dalla data del provvedimento di approvazione delle graduatorie, il GAL chiede al beneficiario di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al comma 6, riservando allo stesso, per rispondere, ulteriori 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

## CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI

### Articolo 20 – Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2020, il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4" approvato con Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres e dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e, per quanto applicabile, alla L.R. 20 marzo 2000, n. 7.
2. Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nel presente bando si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.



#### Articolo 21 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
2. Sul sito web del GAL di cui all'articolo 20 si dà l'informativa sul trattamento dei dati personali prevista dall'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679.

#### Articolo 22 – Informazioni

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al GAL Carso / LAS Kras telefono 040 – 9778593, e-mail [info@galcarso.eu](mailto:info@galcarso.eu), PEC [galcarso@pec.it](mailto:galcarso@pec.it).
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) e sul sito del GAL Carso / LAS Kras: [www.galcarso.eu](http://www.galcarso.eu).





## ALLEGATI

Allegato A – Disposizioni attuative

Allegato B – Piano aziendale

Allegato C – Dichiarazione assenso migliorie su beni immobili